

# **PERIFERIE CUORE DELLA MISSIONE**



**GIORNATA MISSIONARIA**  
**Adorazione eucaristica**

**19 Ottobre 2014**



# ADORAZIONE EUCARISTICA



**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

**19 ottobre 2014**



**Cel.**

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**Inno**

O Trinità beata,  
luce, sapienza, amore,  
vesti del tuo splendore  
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,  
te nel vespro imploriamo,  
te canteremo unanimi  
nel giorno che non muore. Amen.

**1<sup>^</sup> Antifona**

**Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

**SALMO 109**

1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.



A te il principato nel giorno della tua potenza \*  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*  
annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

### **1^ Antifona**

**Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,  
e regnerà in eterno, alleluia.**

### **2^ Antifona**

**Tremò la terra e il mare  
davanti al volto del Signore, alleluia.**

### **SALMO 113 A**

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
Giuda divenne il suo santuario, \*  
Israele il suo dominio.



Il mare vide e si ritrasse, \*  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti, \*  
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti \*  
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**2^ Antifona**  
**Tremò la terra e il mare**  
**davanti al volto del Signore, alleluia.**

**3^ Antifona**  
**Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

## **CANTICO**

Alleluia

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; \*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ap 19, 1-7



Alleluia

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Alleluia

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**3^ Antifona**

**Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.**

**Lettura Breve**

**2 Cor 1, 3-4**

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

**Responsorio**

**R. Benedetto sei tu, Signore, \* nell'alto dei cieli.**

**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**

**V. A te la lode e la gloria nei secoli,  
nell'alto dei cieli.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Benedetto sei tu, Signore, nell'alto dei cieli.**





## Antifona al Magnificat

**Rendete a Cesare quello che è di Cesare  
e a Dio quello che è di Dio, alleluia.**

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo...





## Antifona al Magnificat

**Rendete a Cesare quello che è di Cesare  
e a Dio quello che è di Dio, alleluia.**

## Intercessioni

Cristo è il nostro capo e noi siamo le sue membra.

A lui lode e gloria nei secoli. Acclamiamo:

**Venga il tuo regno, Signore.**

La tua Chiesa, Signore, sia sacramento vivo ed efficace di unità per il genere umano,

**- mistero di salvezza per tutti gli uomini.**

Assisti il collegio dei vescovi in unione con il nostro papa N.

**- infondi in loro il tuo Spirito di unità, di amore e di pace.**

Fa' che i cristiani siano intimamente uniti a te, capo della Chiesa.

**- e diano valida testimonianza al tuo Vangelo.**

Dona al mondo la pace,

**- fa' che si costruisca un ordine nuovo nella giustizia e nella fraternità.**

Concedi ai nostri fratelli defunti la gloria della risurrezione,

**- e rendi partecipi anche noi della loro beatitudine.**

**Padre nostro.**

## Orazione

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito.

Per il nostro Signore...

**Amen.**

Benediciamo il Signore.

**Rendiamo grazie a Dio..**



**Cel.**

Signore Gesù, che hai detto *“gli ultimi saranno i primi”*, fai capire che nel tuo Regno, presente in mezzo a noi, non ci sono gradi o privilegi, ma che tutti siamo in cammino con Te, nostro Pastore e Amico, per raggiungere gli angoli del mondo, specialmente dove c'è oppressione, fame, violenza, ingiustizie, miseria, abbandono, emarginazione, solitudine ...e anche in mezzo alle nostre società con tutti i loro drammi, per portare, con le parole e con la vita, la **BELLA NOTIZIA** che **"Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.**  
(Giovanni 3, 16-18)

**Canto n. 13:**

## **BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO**

**RIT.**

**BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO  
LA PAROLA DI DIO  
E LA VIVONO OGNI GIORNO.**

La Tua Parola ha creato l'universo,  
tutta la terra ci parla di Te, o Signore.

**Rit.**

La Tua Parola si è fatta Uno di noi,  
mostraci il Tuo volto, Signore.

**Rit.**

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente  
che oggi parla al mondo con la Chiesa.

**Rit.**



## 1° Lettore:

### Dal libro di Giona :

*3,1-5 .10; 4,1 – 11.*

Fu rivolta a Giona una seconda volta questa parola del Signore: "Àlzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico". Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore. Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: "Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta". I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece. Ma Giona ne provò grande dispiacere e ne fu sdegnato. Pregò il Signore: "Signore, non era forse questo che dicevo quand'ero nel mio paese? Per questo motivo mi affrettai a fuggire a Tarsis; perché so che tu sei un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore e che ti ravvedi riguardo al male minacciato. Or dunque, Signore, toglimi la vita, perché meglio è per me morire che vivere!". Ma il Signore gli rispose: "Ti sembra giusto essere sdegnato così?". Giona allora uscì dalla città e sostò a oriente di essa. Si fece lì una capanna e vi si sedette dentro, all'ombra, in attesa di vedere ciò che sarebbe avvenuto nella città. Allora il Signore Dio fece crescere una pianta di ricino al di sopra di Giona, per fare ombra sulla sua testa e liberarlo dal suo male. Giona provò una grande gioia per quel ricino. Ma il giorno dopo, allo spuntare dell'alba, Dio mandò un verme a rodere la pianta e questa si seccò. Quando il sole si fu alzato, Dio fece soffiare un vento d'oriente, afoso. Il sole colpì la testa di Giona, che si sentì venire meno e chiese di morire, dicendo: "Meglio per me morire che vivere". Dio disse a Giona: "Ti sembra giusto essere così sdegnato per questa pianta di ricino?". Egli rispose: "Sì, è giusto; ne sono sdegnato da morire!". Ma il Signore gli rispose: "Tu hai pietà per quella pianta di ricino per cui non hai fatto nessuna fatica e che tu non hai fatto spuntare, che in una notte è cresciuta e in una notte è perita! E io non dovrei avere pietà di Ninive, quella grande città, nella quale vi sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra?". Parola di Dio.

**A.**

**Rendiamo grazie a Dio**



## Diacono:

### Dal VANGELO secondo Matteo:

*9, 9–13*

Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: "Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?".

Udito questo, disse: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati.

Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici . Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori".

Parola del Signore.

### A. Lode a Te, o Cristo

## Cel.

Accogliamo ora le parole di **Papa Francesco** come messaggio da portare nei nostri ambienti di vita.

## 1° Lettore:

*Evangelii gaudium, n° 201*

Nessuno dovrebbe dire che si mantiene lontano dai poveri perché le sue scelte di vita comportano di prestare più attenzione ad altre incombenze. Questa è una scusa frequente negli ambienti accademici, imprenditoriali o professionali, e persino ecclesiali. Sebbene si possa dire in generale che la vocazione e la missione propria dei fedeli laici è la trasformazione delle varie realtà terrene affinché ogni attività umana sia trasformata dal Vangelo, nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale: «La conversione spirituale, l'intensità dell'amore a Dio e al prossimo, lo zelo per la giustizia e la pace, il significato evangelico dei poveri e della povertà sono richiesti a tutti». Temo che anche queste parole siano solamente oggetto di qualche commento senza una vera incidenza pratica. Nonostante ciò, confido nell'apertura e nelle buone disposizioni dei cristiani, e vi chiedo di cercare comunitariamente nuove strade per accogliere questa rinnovata proposta.



## Cel.

Fermiamoci un momento e riflettiamo:

- ❖ La bella Notizia del Vangelo suscita gioia e interesse nel mio animo?
- ❖ La sento come un annuncio straordinariamente bello, che più bello non ce n'è nella mia vita?
- ❖ L'episodio di Giona cosa mi ha suggerito? Può essere che qualche volta mi trovi a pensare come Giona? Si tratta solo di pigrizia o anche di indifferenza di fronte alle necessità altrui?
- ❖ Quali sono le “periferie povere” a cui siamo inviati come singoli e come comunità?
- ❖ Le periferie non sono soltanto quelle lontane nei paesi poveri o in guerra, ma anche quelle vicino a noi: periferie sono le persone sole, quelle che noi emarginiamo e non consideriamo affatto; persone di fronte alle quali storciamo il naso e giriamo lo sguardo altrove. Come mi pongo di fronte a queste povertà? Mi lascio interpellare e desidero seriamente fare qualche passo in più verso di loro per superare la mia indifferenza e il mio egoismo?

## *Silenzi*





**2° Lettore:**

Celebrando oggi la Giornata Missionaria Mondiale, siamo chiamati a manifestare la nostra solidarietà e partecipazione al lavoro svolto da tutti i missionari nelle periferie del mondo con il gesto fraterno della preghiera che è segno di comunione e di vicinanza alle loro sofferenze e tribolazioni:

Signore Gesù, che sei presente nelle situazioni di emarginazione e nelle persone escluse, aprici gli occhi per riconoscere l'altro come fratello e sorella.  
Ti preghiamo.

**Signore, noi crediamo in Te.**

Signore Gesù, Tu ci dai la forza e il coraggio di proclamare il tuo Messaggio con la nostra vita soprattutto nelle situazioni difficili. Ti preghiamo.

**Signore, noi crediamo in Te.**

Signore Gesù, non lasciarci scoraggiare quando la nostra testimonianza sembra inutile ed infruttuosa. Ti preghiamo

**Signore, noi crediamo in Te.**

**Cel.**

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore Gesù sappia farci testimoni della sua Parola in tutte le situazioni di vita che ci troveremo ad affrontare e ci faccia sempre accogliere i nostri fratelli e sorelle, per farci sentire tutti inviati fino alle estreme periferie del mondo. Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

**A. Amen.**

**Padre Nostro ...**

**Cel.**

Ci raggiunga in ogni luogo ed in qualsiasi strada del mondo la benedizione di Dio Onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.

**A. Amen**



## **Pregheira per le missioni e i missionari**

*(insieme)*

O Signore,  
risveglia in ogni membro della tua Chiesa  
un forte slancio missionario:  
perchè Cristo sia annunciato  
a coloro che non l'hanno ancora conosciuto  
e a quelli che non credono più.

Suscita molte vocazioni  
e sostieni con la tua grazia i missionari  
nell'opera di evangelizzazione.

Concedi ad ognuno di noi  
di sentire la responsabilità verso le missioni,  
e soprattutto di comprendere  
che il nostro primo impegno  
per la diffusione della fede  
è quello di vivere una vita  
profondamente cristiana.







## Canto: n.1

### Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.  
Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla Santa Trinità.  
Amen.





## laudi

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.





## CANTO FINALE n. 7

### **ANDATE PER LE STRADE**

**RIT.**

**ANDATE PER LE STRADE  
IN TUTTO IL MONDO,  
CHIAMATE I MIEI AMICI  
PER FAR FESTA:  
C'È UN POSTO PER CIASCUNO  
ALLA MIA MENSA.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,  
dicendo "È vicino il regno dei cieli"  
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,  
rendete la vita a chi l'ha perduta.

**Rit.**

Vi è stato donato con amore gratuito,  
ugualmente donate con gioia e per amore.  
Con voi non prendete né oro né argento  
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

**Rit.**

Entrando in una casa, donatele la pace,  
se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono  
la pace torni a voi, e uscite dalla casa  
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

**Rit.**





*Ottobre Missionario*

*Un balsamo per molte ferite*  
vie di per-dono e riconciliazione